



ICoT ABROAD

Questionario sull'esperienza all'estero



Dott. Faccenda Daniele

Medico Dirigente Cardiologo

Periodo di Fellowship in Elettrofisiologia all'ultimo anno di specializzazione presso l'Istituto CardioCentro Ticino - Lugano

Sezione 1° – prima della partenza

- **Dove si è svolta la tua attività all'estero?**
 - Stato: Svizzera
 - Città: Lugano
 - Ospedale: Istituto CardioCentro Ticino
 - Ambito: Elettrofisiologia
- **Quanti mesi è durata e in quale momento del percorso formativo?**
 - Mesi: 12
 - Anno di specializzazione: quarto
 - In che anno hai effettuato la tua esperienza all'estero (2022, 2023, 2024 etc):
- **Tramite quali vie hai trovato il contatto con la struttura?** Responsabile di Elettrofisiologia della mia scuola di specializzazione.
- **Descrivi la documentazione richiesta dalla struttura estera** (es. visto, assicurazioni, certificazioni linguistiche, riconoscimento della laurea, CV, ecc): Estratto del casellario giudiziale, copia autenticata conforme all'originale del titolo di laurea.
- **Descrivi la documentazione ed i passaggi per il riconoscimento della laurea e la registrazione all'ordine dei medici del paese in cui si è svolto il tuo periodo all'estero:** necessario il riconoscimento della laurea e iscrizione all'ordine dei medici.
- **Quanto tempo ti è servito a preparare la documentazione necessaria e quanto tempo prima della partenza consiglieresti di contattare la struttura e iniziare le procedure?** Il processo di riconoscimento della laurea dura oltre 5 mesi, per cui è importante muoversi con anticipo. Consiglierei di contattare la struttura ospitante 9 mesi prima della partenza. Le risorse umane del Cardiocentro danno una grande mano nella preparazione della documentazione.

Sezione 2° A- Permanenza all'estero: attività ospedaliera

- **Quando sei arrivato/a ti hanno assegnato un tutor che ti ha seguito durante l'esperienza?** Sì sono stato molto seguito.
- **Che monte orario settimanale avevi e come era distribuita la giornata di lavoro? Sei stato introdotto nelle turnazioni degli specializzandi presenti?** 50 ore settimanali: lunedì-venerdì 8-18. Ogni giorno sono previste procedure in sala di elettrofisiologia, mattina o pomeriggio a seconda dei giorni. Nel restante tempo ci si dedica all'attività ambulatoriale (controlli device, visite aritmologiche, ambulatorio cardiogenetica e cardiomiopatie) e ad attività di ricerca. Tendenzialmente non sono stato introdotto nelle turnazioni degli specializzandi presenti, solo in sporadiche occasioni turni di lettura Holter per indisponibilità di altri specializzandi e due weekend di guardia in un anno.
- **Quale Unità hai frequentato? Erano presenti tutte le Unità cardiologiche e come erano organizzate tra di loro** (Elettrofisiologia, Emodinamica, Degenze ordinarie, Sub-intensiva, UTIC, cardiologia pediatrica, imaging)? Elettrofisiologia. Sì, UTIC, imaging (con MRI e CT), emodinamica, reparto.
- **L'ospedale aveva il Pronto Soccorso?** Sì
- **La struttura è centro di riferimento per un ambito cardiologico specifico?** Sì, è l'unica struttura del canton Ticino con emodinamica ed elettrofisiologia, ed è la struttura cardiologica di riferimento a 360° nel cantone. La struttura è inoltre centro di riferimento per l'ambulatorio di malattie genetiche e malattie rare cardiologiche.

- **Durante l'esperienza hai avuto possibilità di seguire progetti di ricerca e/o pubblicare lavori scientifici?** Sì, la ricerca è parte quasi costante dell'attività quotidiana. Di solito si viene assegnati ad un progetto specifico da portare avanti, oltre a partecipare attivamente a progetti di altri. Ci si occupa di tutti gli aspetti, dalla raccolta dati, alla statistica, alla stesura dell'articolo. Nel team dell'elettrofisiologia sono tutti molto didattici anche nell'ambito della ricerca, con un clima di grande collaborazione e supporto. Ognuno ha un ruolo, chi si occupa principalmente di device, chi di elettrofisiologia e fibrillazione atriale, chi di malattie genetiche e chi di arresto cardiaco.
- **Era presente attività didattica in cui ti hanno coinvolto?** Sì, ho tenuto due lezioni agli specializzandi del posto su argomenti di elettrofisiologia ed un journal club a cui partecipano specializzandi, strutturati e professori.
- **L'ambiente di lavoro è risultato accogliente?** Molto, più di quanto mi aspettassi.

CHE GRADO DI AUTONOMIA (E COINVOLGIMENTO) HAI AVUTO NELLE SEGUENTI ATTIVITÀ?										
ESPRIMI LA TUA SCELTA IN UNA SCALA DA 1 (PER NULLA) A 10 (DEL TUTTO) O, SE NON APPLICABILE, SELEZIONA LA RISPOSTA CORRISPONDENTE										
	1 (PER NULL A)	2	3	4	5	6	7	8	9	10 (DEL TUTT O)
● ESEGUIRE UN'ANAMNESI										10
● ESEGUIRE UN ESAME OBIETTIVO										
● PIANIFICAZIONE DELL'ITER DIAGNOSTICO									9	
● PIANIFICAZIONE DELL'ITER TERAPEUTICO									9	
● PARTECIPAZIONE/ESECUZIONE DI PROCEDURE DIAGNOSTICHE O TERAPEUTICHE									9	
● ATTIVITÀ SVOLTA IN URGENZA							7			
● PARTECIPAZIONE A TURNI DI GUARDIA							7			
● PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI CONSULENZA									9	
● ELABORAZIONE E SVILUPPO DI PROGETTI DI RICERCA									9	

Sezione 2°B – Permanenza all'estero: aspetti economici e vita extraospedaliera

- **La borsa di specializzazione italiana è stata la tua retribuzione o hai ricevuto ulteriori compensi da parte dell'ospedale estero o presso la tua università?** -
- **Come hai trovato l'alloggio?** L'ospedale dispone di alloggi con tariffe agevolate per i medici? Sì, camere con bagno e cucina condivisi.
- **Descrivi il costo della vita locale:** Alto.

Sezione 3 – Termine dell'esperienza

- **Qual è lo stipendio medio di un Cardiologo strutturato in quel paese?** A partire da circa 130.000 all'anno lordi.
- **A posteriori, quali sono state le maggiori criticità?** La struttura è molto attenta alle assenze e ai giorni di congressi, giorni di formazione, ecc per cui è difficile riuscire a partecipare a tutti i congressi e agli eventi che si vuole, dovendo necessariamente sacrificare qualcosa. La burocrazia svizzera, inoltre, non è semplice da gestire, con molti documenti da dover presentare e diversi step da seguire sia prima di iniziare che durante il periodo di formazione. Questo riguarda sia aspetti lavorativi che quotidiani, come la ricerca di un alloggio.
- **Cosa ti sei portato a casa da questa esperienza, come ti ha aiutato nella tua carriera?** Oltre ovviamente alla crescita nel campo dell'elettrofisiologia, sia pratica che teorica, quest'esperienza mi ha insegnato a confrontarmi quotidianamente e direttamente con medici di altissimo livello che uniscono la competenza alla semplicità, rendendo ogni discussione un momento di crescita (soprattutto, ma non solo, con il team di elettrofisiologia). I colleghi con cui ho lavorato mi hanno trasmesso la necessità di riflettere su ogni decisione clinica, stimolando molto il pensiero critico anche nelle decisioni che sembrano più semplici e scontate. Lavorare in un sistema sanitario completamente diverso da quello italiano, con i suoi pro e i suoi contro, ma comunque di altissimo livello, apre prospettive diverse sul ruolo del medico e sulle possibili soluzioni alternative a ciò a cui siamo abituati. La dimensione della Svizzera è molto europea ed internazionale, con colleghi che vengono da diverse parti d'Europa e del mondo, e con costanti collaborazioni internazionali anche nell'ambito della ricerca.

Indica il tuo grado di soddisfazione per l'esperienza svolta.									
Esprimi la tua preferenza in una scala da 1 (per nulla) a 10 (del tutto)									
1 (per nulla)	2	3	4	5	6	7	8	9	10 (del tutto)
								9	
Indica da 1 a 10 quanto ripeteresti l'esperienza in questo posto e la consiglieresti ad altri									
Esprimi la tua preferenza in una scala da 1 (per nulla) a 10 (del tutto)									
1 (per nulla)	2	3	4	5	6	7	8	9	10 (del tutto)
								9	

Eventuali commenti:

Sei disponibile per eventuali confronti con i colleghi che vogliono intraprendere l'esperienza all'estero?

Qualora tu fossi disponibile, puoi fornirci un tuo contatto: danielefaccenda@libero.it

Instagram: danimatter_ ; LinkedIn, Facebook.

Se ti fosse possibile, potresti fornirci i contatti con la struttura estera: -

GRAZIE MILLE!

